Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è in visita al Politecnico di Torino. Il primo appuntamento della giornata è stato questa mattina con i circa 400 studenti della laurea triennale inseriti nel percorso “Qualità & Impegno”. Il progetto formativo voluto dall’Ateneo e dalla Fondazione CRT è finalizzato a valorizzare i giovani talenti ai quali viene offerto un percorso accademico aggiuntivo rispetto a quello curriculare, che valorizza il merito e l’impegno con azioni specifiche per supportare la loro crescita personale, rafforzare la loro capacità multidisciplinare e favorire il confronto metodologico e di studio, sul modello delle “Scuole Normali Superiori”.

L’incontro, al quale è intervenuto Massimo Lapucci, Segretario Generale della Fondazione CRT, ha avuto come ospite d’eccezione l’ex-allievo del Politecnico John Elkann, Presidente di FCA.

Il Ministro Giannini, nel corso dell’incontro, ha parlato diffusamente della situazione dell’università e della ricerca in Italia: “La situazione nel nostro Paese presenta punti di forza, come il buon successo ottenuto con i primi progetti europei “Horizon 2020” che sono stati finanziati ai nostri ricercatori, ma anche criticità, come il calo drastico degli iscritti all’Università; credo che come Governo dovremo proporre delle azioni concrete per migliorare il diritto allo studio e contrastare così l’emorragia studenti, ma anche per valorizzare talento ed eccellenza, che devono garantire un’opportunità in più, proprio come avviene qui al Politecnico grazie al progetto che mi è stato presentato oggi. Dovremo poi sicuramente migliorare il collegamento tra formazione e mondo produttivo, altro aspetto che qui a Torino vede già una situazione privilegiata e mettere in campo un investimento infrastrutturale importante. Sono lieta, quindi, di lanciare queste sfide proprio dal Politecnico di Torino, perché progetti ed iniziative come questi possono diventare la punta di diamante per il miglioramento complessivo dell’università italiana”.

“La visita del Ministro è l’occasione per fare qualche riflessione sulle prospettive di sviluppo di un Ateneo che vuole connotarsi sempre di più come punto di riferimento e polo di attrazione di studenti e ricercatori di talento. In questo senso, il progetto dedicato ai giovani più meritevoli che il Ministro ha potuto incontrare oggi è, credo, un esempio virtuoso che dovremo potenziare”, commenta il Rettore del Politecnico Marco Gilli, che prosegue: “Dal 2008 ad oggi i nostri studenti sono aumentati di più del 30%; il ruolo sociale di un grande Ateneo come il nostro è quello di garantire ad un numero crescente di giovani una formazione di alta qualità, ma per mantenere questi numeri è essenziale avviare un programma pluriennale per l’ampliamento degli spazi e dei laboratori destinati agli studenti, adeguatamente supportato da fondi pubblici. Partiamo dai due grandi progetti nei quali il nostro Ateneo è coinvolto insieme alla Città: l’area di Torino Esposizioni, che visiteremo oggi, ove ci si propone di estendere il Campus dell’Architettura e creare una Cittadella dell’Architettura, del Design e della Letteratura, che dovrebbe includere la Biblioteca Civica e il recupero delle arcate dell’ex-MOI per la creazione di un grande centro interateneo con l’Università di Torino sulle Scienze della Vita e le Tecnologie per la Salute”.

Nel pomeriggio, alle 15.00, prosegue la visita alla Cittadella Politecnica, dove il Ministro potrà apprezzare l’Incubatore di Imprese I3P, primo incubatore universitario in Italia e fra i migliori del mondo, e il centro di ricerca e sviluppo di General Motors Powertrain Europe presente nel campus, esempio concreto di partenariato università/impresa.

Seguirà alle 16.30 la visita - in presenza anche del Sindaco Piero Fassino e dell'Assessore all'edilizia Stefano Lo Russo - ai padiglioni di Torino Esposizioni, in cui nascerà il Campus dell'Architettura e del Design, che metterà a sistema l'attuale sede del Castello del Valentino con le nuove strutture ricavate negli spazi progettati da Pier Luigi Nervi.